

**ISTITUZIONE SERVIZI EDUCATIVI – SCOLASTICI
CULTURALI E SPORTIVI
DEL COMUNE DI CORREGGIO**

Viale della Repubblica, 8 - Correggio (RE) 42015 – tel. 0522/73.20.64-fax 0522/63.14.06
P.I. / C.F. n. 00341180354

**DETERMINAZIONE
DEL DIRETTORE**

N. 27 del 05/05/2016

**OGGETTO: DEPOSITO BILANCIO 2015 AL REA.
IMPEGNO DI SPESA.**

Ufficio Proponente:
RAGIONERIA

DETERMINAZIONE N. 27 del 05/05/ 2016

DEPOSITO BILANCIO 2015 AL REA. IMPEGNO DI SPESA.

IL DIRETTORE

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale di Correggio n. 68 del 29.05.1997 successivamente modificata ed integrata con deliberazione consigliare n. 86 del 26.06.1997 con la quale è stato approvato il Regolamento Istitutivo dell'Istituzione per la Gestione dei Servizi Educativi e Scolastici di seguito denominata Istituzione, oltre alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 142 del 26/11/1998 e la n. 195 del 20/12/2002 con la quale sono stati affidati all'Istituzione Scolastica anche i servizi culturali, sportivi e del tempo libero, alle delibere di Consiglio Comunale n. 166 del 1/10/2004 ed n. 19 del 17/02/2011 che hanno apportato modifiche al regolamento in vigore;

RICORDATO che il Regolamento ha delineato il riparto di competenze fra gli organi dell'Istituzione stessa ed in particolare fra il Consiglio di Amministrazione ed il Direttore;

PREMESSO che con delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 29/04/2016 è stato approvato il bilancio di previsione Isecs per gli anni 2016-2017-2018, su proposta avanzata dal Consiglio di amministrazione in data 08/02/2016 con deliberazione n 3;

PREMESSO CHE con la delibera n. 9 del 02/05/2016 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2016-2018, assegnando ad ogni Responsabile di servizio i fondi da gestire;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale del 29/04/2016 con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione Isecs anno 2015;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 560, della legge 147/2013, ha sostituito il previgente testo del comma 5- bis, dell'art. 114 del TUEL, con il seguente: "Le aziende speciali e le istituzioni si iscrivono e depositano i propri bilanci al registro delle imprese o nel repertorio delle notizie economicoamministrative della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura del proprio territorio entro il 31 maggio di ciascun anno";

VISTA la circolare n. 3669/C, prot. n. 66698 del giorno 15.04.2014 contenente le indicazioni operative per l'iscrizione nel registro delle imprese o nel repertorio delle notizie economiche e amministrative (REA) e deposito del bilancio d'esercizio da parte delle istituzioni e delle aziende speciali di cui all'art. 114 del decreto legislativo 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali);

RAVVISATO l'obbligo da parte di questa Istituzione di depositare nel REA il proprio bilancio entro il termine sopraindicato;

CONSIDERATO che l'omesso o ritardato deposito nel REA del bilancio dell'istituzione comporta l'applicazione, in capo al legale rappresentante (o a ciascuno dei legali rappresentanti), di sanzioni amministrative previste dalla legge 630/1981;

CONSIDERATO che l'iscrizione al REA del bilancio dell'Istituzione deve avvenire solo per via telematica e con account abilitato dalla Camera di Commercio per tale operazione;

DATO atto che l'anno scorso per l'iscrizione alla CCIAA e successivo deposito di bilancio ci siamo avvalsi dello Studio della Dott.ssa Antonietta Acerenza;

Visti i seguenti preventivi, conservati agli atti,

- Studio Tagliazucchi e Associati compenso di € 250,00+cpa+iva
- Studio Acerenza compenso di € 100,00 + iva:

Considerato il preventivo dello Studio Acerenza il più economico che prevede le seguenti spese:

- Compensò € 100,00 + iva 22%
- Oneri di deposito € 62,70 per diritti di segreteria e € 16,00 per imposta di bollo

RICHIAMATA la Legge di stabilità 2016 ([Legge 28 dicembre 2015 n. 208](#)) che all'art. 1 comma 502 e 503 ha stabilito che i prodotti e i servizi per gli Enti Locali di valore inferiore ai 1.000 euro potranno essere acquistati "senza" ricorrere al MEPA o alla CUC Regionale bensì ricorrendo alle tradizionali procedure;

DATO ATTO CHE il servizio in oggetto rientra nel limite di spesa inferiore ai 40.000,00 EURO di cui all'art.36 commi 1 e 2 del D.lgs 50/2016, e che trattasi di servizio che viene affidato a trattativa privata diretta, ai sensi dell'art. 37 e 38 del citato regolamento , interpellando direttamente una ditta di fiducia dell'Amministrazione;

VISTA la legge 13 agosto 2010 n. 136 con la quale è entrato in vigore dal 7 settembre 2010 il “*Piano straordinario contro le mafie*” che all'art 3 comma 1 prevede misure relative alla tracciabilità dei flussi finanziari nei contratti pubblici al fine di prevenire infiltrazioni criminali;

VISTO il DL 187/2010 – Capo III Disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari,

PRESO ATTO che tali misure consistono

- a) nell'assegnazione di un Codice Identificativo di Gara (CIG) o in alcuni casi contemplati dall'art 11 della L. 3/2003, il Codice Unico di Progetto (CUP);
- b) nella costituzione da parte dei fornitori e appaltatori contraenti con la p.a. di conti correnti dedicati, con indicazione degli estremi identificativi delle persone che hanno accesso e facoltà di movimentazione su tali conti correnti (generalità e C.F);
- c) che i pagamenti avvengano mediante bonifici bancari e/o comunque con strumenti che consentano la tracciabilità della transazione di denaro effettuata;
- d) che i soggetti siano tenuti agli obblighi di comunicazione di cui al comma 7 art 3 L. 136/2010; che il rispetto di tali misure è posto a pena di nullità degli atti e rapporti contrattuali posti in essere. Ritenuto di adeguarsi a tali normative fin da subito provvedendo agli adempimenti liquidatori solo una volta acquisiti gli estremi di cui sopra e quindi provvedendo presso le ditte interessate ad acquisire gli impegni contrattuali corrispondenti, in sede di conferma d'ordine essendo nella fattispecie in ambito di procedura diretta e negoziata);

DATO ATTO che il presente provvedimento è assunto nel rispetto dei principi di correttezza e di regolarità amministrativa di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs 267/2000;

RICHIAMATO l'art 1 del Dlgs 192/2012 che, nel modificare il dlgs 231/2002 sulla lotta ai ritardi nei pagamenti delle transazioni commerciali, dispone tra l'altro tempi ordinari di pagamento di 30 giorni da ricevimento fattura, precisando al comma 4 che, quando è debitore una pubblica amministrazione, le parti possono pattuire purchè in modo espresso un termine di pagamento superiore...in ogni caso non maggiore di 60 gg, quando ciò sia giustificato dalla natura o dall'oggetto del contratto o dalle circostanze esistenti al momento della sua conclusione;

DATO ATTO che la nascente **spesa di complessive € 196,70**= viene impegnata al capitolo 03323/100 cdg 0001 “Prestazione servizi amministrativi” bilancio 2016;

POSTO che in quanto PA vi è necessità prima della liquidazione di effettuare una serie di adempimenti obbligatori e di verifiche: inserimenti web; registrazioni fatture; acquisizione del DURC; emissione mandato e pagamento solo ed unicamente attraverso tesoreria; si ritengono in ogni circostanza sussistenti tali estremi che giustificano un termine di pagamento a 60 giorni anche per le spese previste nel presente atto;

SI DISPONE che nei documenti contrattuali sia inserita la clausola del pagamento della fattura nei 60 giorni dal ricevimento della stessa;

RITENUTO opportuno provvedere in merito

Premesso che sulla proposta della presente determinazione il Direttore ha apposto il visto di regolarità contabile attestante al copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell' Art. 147-bis del D.Lgs 18 agosto 2000, n.267

RITENUTO opportuno provvedere in merito,

DETERMINA

1. di affidare allo studio della dott.ssa Antonietta Acerenza il deposito del bilancio dell'Istituzione ;
2. di impegnare la spesa complessivo di € 196,70 al capitolo 03323/100 cdg 0001 “Prestazione servizi amministrativi” bilancio 2016 IMP. 706/1;
3. di avere acquisito il CIG (X9D19B47CB) impegnando la ditta assegnataria al rispetto ed adeguamento alla normativa di cui all'art 3 comma 1 L. 136/2010;
4. di procedere a pagamenti con bonifico e comunque con strumenti idonei a garantire la tracciabilità, mediante accredito sui conti correnti dedicati dichiarati dalle ditte e portanti l'indicazione degli estremi identificativi (generalità e C.F.) delle persone che hanno accesso e facoltà di movimentazione su tali conti correnti;
5. qualora gli operatori economici non assolvano agli obblighi previsti dall'art 3 della L. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari, il presente rapporto contrattuale si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo articolo 3;
6. di attestare la copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell' Art. 147-bis del D.Lgs 18 agosto 2000, n.267;
7. di procedere a liquidare la ditta sopra richiamata, mediante semplice provvedimento del Responsabile di servizio ai sensi dell'art. 184 del D.Lgs. 267/2000 ad avvenuta ultimazione dei lavori dichiarati regolarmente eseguiti, nonché previa verifica della regolarità contributiva dell'impresa affidataria con emissione di pagamento entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura;
8. di attestare che per il presente acquisto sono rispettate le disposizioni di cui all'art. 1 comma 450 L296/2006 modificata da DL 52/2012 (L 94/2012) e art 328 del DPR 207/2010 per gli acquisti sotto soglia;

9. di dare atto che il responsabile del procedimento è il responsabile del servizio Ragioneria
Lusuardi Roberta

Il Direttore ISECS
Dott. Dante Preti
(firmato digitalmente)